

C'erano alcuni pastori

Dal Vangelo secondo Luca

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse **il censimento di tutta la terra**. Andavano tutti a farsi registrare, ciascuno nella sua città. Anche Giuseppe, che era della casa e della famiglia di Davide, dalla città di Nazaret e dalla Galilea salì in Giudea **alla città di Davide, chiamata Betlemme**, per farsi registrare insieme con Maria sua sposa, che era incinta. Ora, mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. **Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia**, perché non c'era posto per loro nell'albergo.

C'erano in quella regione alcuni pastori che vegliavano di notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò davanti a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande spavento, ma l'angelo disse loro: «Non temete, ecco vi annunzio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: **oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore**. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia».

Appena gli angeli si furono allontanati per tornare al cielo, i pastori dicevano fra loro: «Andiamo fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere». Andarono dunque senz'indugio e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, che giaceva nella mangiatoia. E **dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro**.



Il censimento:

- serviva a contare la gente dell'Impero
- serviva a far divertire Augusto
- serviva a far guadagnare gli albergatori

Gesù è posto in una mangiatoia:

- perché Giuseppe e Maria erano poveri
- perché a Betlemme gli alberghi sono tutti così
- e così ci dice che Dio non cerca grandi onori, ma si pone tra gli uomini

I primi a vedere il Figlio di Dio (a parte i genitori):

- sono dei pastori, cioè i sapienti di Israele
- sono dei pastori, cioè gente comune
- sono dei pastori, cioè dei curiosi

I pastori parlano di Gesù:

- perché sono dei pettegoli
- perché hanno visto qualcosa di così bello che non possono stare zitti
- perché i pastori erano i telegiornali dell'epoca

I PASTORI

- Rappresentano la gente comune: Dio non è venuto solo per alcune categorie di persone, ma proprio per ognuno.
- Sono pronti a credere alla chiamata dell'angelo inviato da Dio: si fidano del segno mandato loro.